

3024
19 NOV 2018



ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

L'anno 2018 il mese di novembre il giorno 18 in Lizzano (Ta), presso la sede sociale in via Temenide, n. 7 sono presenti i seguenti signori:

- Accettura Domenica, nata a Taranto l'08.03.1966 residente in Lizzano (TA), alla via Poerio, n. 352, cap 74020, C.F. CCTDNC66CC48L049C;
- Briganti Orsola, nata a Grottaglie (TA) il 10.03.1987 residente in Lizzano (TA), alla via Roma, n. 74, cap 74020, C.F. BRGRSL87C50E205B;
- Cagnazzo Daniela, nata a Taranto il 30.04.1983 residente in Lizzano (TA), alla via Mascagni, n. 51, cap 74020, codice fiscale: CGNDNL83D70L049J;
- Calasso Maria, nata a Grottaglie, il 29.06.1981 residente in Lizzano (TA), alla via Galilei, n. 22, cap 74020, C.F. CLSMRA81H69E205E;
- Carro Carmen, nata a Grottaglie (TA) il 16.07.1986 residente in Lizzano (TA), alla via Umbria, n. 16, cap 74020, C.F. CRRCMN86L56E205E;
- Dimitri Gabriella, nata a Grottaglie (TA), il 25.06.1984 residente in Lizzano (TA), alla via Berlinguer n. 8, cap 74020, C.F. DMTGRL84H65E205J;
- Gennaro Marika, nata a Manduria (TA) il 15.11.1991 residente a Lizzano (TA), contrada Trifone, bosco Annarella, cap 74020, C.F. GNNMRK91S55E882K.
- Grispino Rosetta Adelaide, nata a San Lorenzo del Vallo (CS), 08.01.1976 residente in Lizzano (TA), alla via Temenide, n.7, cap 74020, C.F. GRSRTT76A48H962Y;
- Alessandra Iovino, nata a Taranto (TA) il 12/08/1984, residente a Lizzano (TA), Via Fontanelle, IV traversa, cap 74020, C. F. VNILSN84M52L049K)
- Lacaita Marianna, nata a Grottaglie (TA), 09/05/1985, residente a Lizzano (TA), via Prima traversa, Corso Europa 4a, cap 74020, C.F. LCTMNN85E49E205P;
- Macri Irene, nata a Manduria (TA) il 09.01.1982, residente in Lizzano (TA) alla via Prampolini, 11 cap 74020, C.F. MCRRNI82A49E882A;
- Macri Ilaria, nata a Manduria (TA) il 04.04.1985, residente in Lizzano (TA) alla via Don Zeno, n. 7, cap 74020, C.F. MCRLRI85D44E882F;
- Matera Giuseppina, nata a Grottaglie (TA), il 30.05.1984, residente in Lizzano (TA), al C.so Europa, n. 45, cap 74020, codice fiscale: MTRGPP84E70E 205B;
- Mucci Maria, nata a Taranto, il 24.06.1988, residente in Lizzano (TA), alla via A. Costa 29/a, cap 74020, C.F. MCCMRA88H64L049L;
- Picciarelli Concepita, nata a Grottaglie, 19/03/1987, residente a Lizzano (TA), via Principe Umberto 194, cap 74020, C.F. PCCCCP87C59E205H
- Rizzo Eloisa, nata Manduria, il 17.07.1984, residente in Lizzano (TA), alla via Amendola, n. 29, cap 74020, codice fiscale: RZZLSE84L57E882M;
- Rossetti Lucia, nata a Taranto, il 20.09.1986, residente in Lizzano (TA), alla via B. Buozzi, n. 21/a, cap 74020, codice fiscale: RSSLCU86P60L049Q;
- Summa Maria, nata a Taranto, il 29.11.1984, residente in Lizzano (TA), alla via per la Torretta n. 250, cap 74020, codice fiscale: SMMMRA84S69L049F;
- Summa Ramona, nata Torino, il 26.02.1982, residente in Lizzano (TA), alla via Dante, n. 116, cap 74020, codice fiscale SMMRMN82B66L219O.

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: "L' Albero Arcobaleno APS"

ART. 2 L'Albero Arcobaleno APS ha sede legale in: Lizzano (TA) alla via Temenide, n. 07.

ART. 3 L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, di seguito elencate,

per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- Educazione e promozione nelle famiglie di attività di lettura per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli; istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale; formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore; cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; promozione della cultura della legalità della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- A tal fine l'associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo Statuto associativo e la normativa vigente.

ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo è apartitica, apolitica ed aconfessionale.

ART. 5 I costituenti assumono a disciplinare e regolare l'associazione, lo Statuto, che gli stessi sottoscrivono ed approvano e che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi degli associati, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, i requisiti per l'ammissione di nuovi soci e quant'altro richiesto per la valida costituzione di una associazione avente la qualifica di associazione di promozione sociale.

ART. 6 I presenti Soci fondatori approvano che per il primo anno, l'importo della quota associativa sia stabilito in euro 5 €, costituente il fondo sociale, mentre i contributi successivi saranno stabiliti dall'assemblea.

I componenti stabiliscono che, per il primo mandato biennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 7 membri e nominano a farne parte i signori:

- Calasso Maria;
- Carro Carmen;
- Grispino Rosetta Adelaide;
- Matera Giuseppina;
- Mucci Maria;
- Rizzo Eloisa;
- Summa Ramona.

A presidente viene eletta la Signora Grispino Rosetta Adelaide.

Per le altre cariche vengono eletti:

Vicepresidente, sig.ra Summa Ramona;

Segretaria, sig.ra Rizzo Eloisa;

Tesoriere, sig.ra Matera Giuseppina;

Consigliere, sig.ra Calasso Maria;

Consigliere, sig.ra Carro Carmen;

Consigliere, sig.ra Mucci Maria.

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineligibilità di cui all'art. 2383 c.c.

Art. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto e l'espletamento degli ulteriori adempimenti necessari.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2018.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31.12.2018.

È parte integrale del presente atto lo statuto - definito su 24 articoli di seguito specificati, steso su 4 fogli dattiloscritti

Letto firmato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

Sig. Rosetta Adelaide Grispino

Sig. Matera Giuseppina

Sig. Calasso Maria

Sig. Carro Carmen

Sig. Summa Ramona

Sig. Rizzo Eloisa

Sig. Mucci Maria

Data, luogo 18/11/2018 LIZZANO



STATUTO

ART. 1 - (Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "L'Albero Arcobaleno APS", essa assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica, apolitica e aconfessionale. L'associazione ha sede legale in via Temenide n. 7, nel Comune di Lizzano (TA). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - (Finalità e attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/sono: educazione e promozione nelle famiglie di attività di lettura per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli; istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale; formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore; cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; promozione della cultura della legalità della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. L'Associazione si fa partener di Nati per Leggere, già costituito come gruppo territoriale a Lizzano e si propone di curare la frequenza al programma di addestramento e aggiornamento dei volontari, predisposto in collaborazione con Nati per Leggere Puglia, AIB e CSB e insieme alle biblioteche del Sistema bibliotecario della Regione Puglia, nonché di Lizzano, Taranto e provincia in ordine alle attività bibliotecarie svolte dall'Associazione stessa e dai suoi componenti. Inoltre, promuovere attività di animazione rivolte ai bambini: letture animate, spettacoli teatrali, drammatizzazioni (che li vedano protagonisti sia come spettatori che come attori), laboratori per bambini e ragazzi con attività manuali, artistiche e creative volte a promuovere il libro e la lettura. In particolare per le attività che riguardano direttamente i servizi erogati dalle biblioteche del Sistema bibliotecario di Lizzano, Taranto e provincia, e per progetti che vedono il coinvolgimento delle biblioteche stesse l'Associazione provvederà a stipulare apposite convenzioni con il Sistema Bibliotecario Pugliese o ad operare in accordo con gli organi gestionali del Sistema. L'associazione realizza i propri scopi attraverso tutte le azioni che verranno ritenute, di volta in volta, idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati nonché rispondenti ai parametri di efficacia, efficienza ed economicità. Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi, di cui si condividano le finalità ed i metodi; collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie; partecipare a bandi ed avvisi pubblici di finanziamento; promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciale accessorie e strumentali ai fini istituzionali. L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Provincia di Taranto.

ART. 6 - (Ammissione)

Sono soci dell'associazione tutte le persone fisiche, che abbiano compiuto i 18 anni di età, che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della

domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Ci sono 3 categorie di soci: 1) ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea, 2) sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie, 3) benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione. Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 7 - (Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di: 1) eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; 2) essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; 3) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge; 4) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali; 5) votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. e il dovere di: a) rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno; b) svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, c) spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà; d) versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 - (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 9 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta, con avviso di ricevimento, all'Assemblea. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto a maggioranza dei due terzi dei componenti l'assemblea e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 10 - (Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono: *Assemblea dei soci; Consiglio Direttivo; Presidente*

ART. 11 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail anche non certificata, spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione o mediante pubblicazione sul sito e/o sui canali social della Associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti lo status di associato o ogni qual volta l'Assemblea lo ritenga opportuno. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea: 1) determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione; 2) approva il bilancio di esercizio; 3) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; 4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; 5) delibera sull'esclusione degli associati; 6) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; 8) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; 9) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - (Validità Assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre. E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese, di norma e tranne i casi specificamente previsti nel presente Statuto, a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o ogni qual volta l'Assemblea lo ritenga opportuno. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata dai 2/3 degli associati; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci. Nel caso di assemblea straordinaria, la seconda convocazione non può derogare le maggioranze previste per la prima. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio/rendiconto economico

finanziario ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto. Per la votazione si procede normalmente per alzata di mano. Per le elezioni delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

ART. 14 - (Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario, scelto, di volta in volta, tra i componenti dell'assemblea e appositamente nominato, e sottoscritto dal presidente. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare, insieme alla sintesi del dibattito, da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15 - (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da numero 7 membri eletti dall'assemblea tra i propri associati. Dura in carica per n. 2 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. E' ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo mail o avviso affisso nella sede sociale, almeno 7 giorni prima della riunione. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti. Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea dei soci. A redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo, compie tutti gli atti esecutivi necessari per la realizzazione del programma di attività che non siano espressamente riservati all'Assemblea dei soci. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: - elegge tra i propri componenti il Presidente e lo revoca; - elegge tra i propri componenti il Vicepresidente e lo revoca; - nomina il tesoriere, il segretario; - attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; - cura l'esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea; - predispone per l'Assemblea il programma annuale di attività; - conferisce procure generali e speciali; - instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni; - riceve, accetta e respinge le domande di adesione dei nuovi soci; - ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

- delibera in ordine alla esclusione dei soci.
In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice nuove elezioni suppletive per i membri da sostituire.

ART. 16 - (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'assemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo ed a rilasciarne ampia e liberatoria quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni sono svolte dal Vicepresidente vicario. In caso di oggettiva necessità può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo, che deve essere perentoriamente convocato entro 5 giorni dalla adozione del provvedimento per procedere alla approvazione degli provvedimenti di cui al presente comma. Qualora, per fondati motivi, il Consiglio Direttivo non ratifichi tali provvedimenti degli stessi risponde personalmente il Presidente. Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e non può essere eletto per più di un mandato; cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione. Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Presidente può, a discrezione ed a suo insindacabile giudizio, delegare ad uno o più soci lo svolgimento di determinate attività.

ART. 17 - (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da: 1) quote associative: esse devono essere corrisposte entro il mese successivo l'inizio di ciascun esercizio; il loro ammontare viene determinato dall'Assemblea all'inizio di ogni esercizio; 2) contributi pubblici e privati; 3) donazioni e lasciti testamentari; 4) rendite patrimoniali; 6) attività di raccolta fondi; 7) rimborsi da convenzioni; 8) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 18 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 19 -- (Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio Direttivo presenta alla Assemblea i seguenti documenti: relazione morale; bilancio/rendiconto economico finanziario dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20 - (Proventi delle attività e patrimonio sociale)

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste. Il patrimonio sociale è costituito da: 1) beni immobili e mobili; 2) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati; 3) donazioni, lasciti o successioni; 4) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità della associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà della associazione.

ART. 21 - (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 22 - (Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge e dedotte le passività, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

ART. 24 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Lizzano, 18/11/2018

Firma di tutti i soci fondatori.

Rosette Adelaide Gispino Mm Mm Jaisfuer Donnerce de cede
 Mstere Guffe Mm L. Jua Bch. Gudo Lch
 Bergant Orsch Panaielne Jaisfuer Ronglauer
 except Picinogli Mm Mm Mm Mm Mm Mm Mm Mm
 Mm Lee June Mm





La presente copia fotostatica è conforme all'originale
depositato presso quest'ufficio.

Registrato con il n. 3024, serie 3, del 19-11-2018

Si rilascia a richiesta del/la Sig./ra Pizzò Lucia
(EGGREGIO RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE)

per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, li 20 APR. 2021

LIQUIDAZIONE

Bollo	€ <u>32.00</u>
Scritturato	€ <u>—</u>
Diritti di ricerca	€ <u>16.74</u>
Diritti di urgenza	€ <u>—</u>
TOTALE	€ <u>48.74</u>



TRIBUTI LIQUIDATI IN MARCHE DA BOLLO PER EURO

48,74

TARANTO IN DATA 20 APR. 2021



IL COORDINATORE DEL FRONT OFFICE UT

Giovanni PRONTERA

Firma su delega del Direttore Provinciale
Giuseppe Persia